



## COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE

(Provincia di Pistoia)

via G. Garibaldi n. 54 - Serravalle P.se

P.I. 00185430477

\*\*\*\*\*

### VERBALE n° 1/2017

## DEL COMITATO DI CONTROLLO SULLA DISCARICA DI FOSSO DEL CASSERO

L'anno duemiladiciassette (2017), addì 06 (sei) del mese di Marzo, alle ore 18:30, si è riunito presso il Palazzo Comunale di Casalguidi il Comitato di Controllo sulla discarica di Fosso del Cassero, nominato con Decreto del Sindaco n° 15 del 19/02/2013, regolarmente convocato e composto da:

		PRESENTE	ASSENTE
1) Consigliere Menchetti Elisabetta	<i>Presidente</i>	X	
2) Sig. Scotellaro Vincenzo	<i>Componente</i>	X	
3) Sig. Pagnini Andrea	<i>Componente</i>	X	
4) Sig. Marchesin Riccardo	<i>Componente</i>		X
5) Sig. Agnesino Andrea	<i>Componente Tecnico</i>	X	
6) Sig. Benedetti Daniele	<i>Segretario</i>	X	

Presenti: Sindaco.

Presidente Menchetti: chiusura impianto del 04/03/2017 – la notizia è giunta sabato pomeriggio. Aveva incontrato con il Sindaco il Presidente Fedi proprio il giorno precedente per la questione emersa il giorno prima relativa al sequestro di documenti per verifiche su rifiuti conferiti, ma non c'erano sentori della notizia del sequestro.

Sindaco: al momento si resta in attesa, non conoscendo il provvedimento della magistratura a seguito delle analisi effettuate dopo l'incendio dello scorso 4 luglio. I prelievi sono stati analizzati dal laboratorio Buzzi di Prato; le analisi sono state esaminate da due periti che hanno prodotto i propri rilievi alla magistrature. Pare che l'imputazione sia "conferimenti non conformi" per una quantità eccessiva di idrocarburi in alcuni conferimenti. Rammenta che il Comune aveva già fatto prescrizioni come la Regione Toscana per aumentare la sicurezza dell'impianto.

L'incendio del 4 luglio non ha avuto conseguenze dal punto di vista ambientale. La discarica comunque ad oggi non accetta conferimenti, ma continua ad operare per la sicurezza dell'impianto (trattamento percolato, biogas, ecc...).

La Pistoiaambiente ha fatto ricorso al tribunale del riesame per poter continuare ad operare. Comunque il Comune si costituirà parte civile in un eventuale procedimento penale.

Scotellaro: l'incendio è avvenuto in un lotto chiuso (da circa due mesi); può accadere che bruci dopo tale tempo?

Agnesino: se vi è un incendio latente, vi sono indicatori che alterano la qualità e composizione del percolato e biogas, visto il monitoraggio continuo effettuato dalla Pistoiaambiente. Sarebbero emerse tali anomalie.

Presidente Menchetti: la discarica è una sorta di “reattore”, anche il materiale in discarica ha comunque una certa infiammabilità.

Sindaco: è la Pistoiaambiente che deve confutare il capo d'accusa. Ritiene che il Comitato di controllo debba esprimere una propria posizione.

Ricorda che Arpat ha fatto prove sul materiale sequestrato (all'indomani dell'incendio) fino a 130 gradi, ma non è bruciato.

Agnesino: il Comune ha ricevuto in data 12/01/2017 una relazione di sintesi di ARPAT sull'attività da loro svolta nel corso del 2016. Le conclusioni non evidenziavano particolari problemi:

*“In merito alle conseguenze dell'incendio e al ripristino delle funzionalità della discarica post emergenza, oggetto di diverse comunicazioni separate, si può concludere che:*

*I. la tenuta della discarica è confermata dalle verifiche fatte;*

*II. i rifiuti combusti possono rimanere in discarica;*

*III. Il trattamento del percolato prodotto durante e dopo l'incendio è adeguato a garantire uno scarico in acque superficiali regolare;*

*IV. la procedura per la gestione degli incidenti/guasti che possono verificarsi all'impianto di trattamento del percolato è adeguata .*

*V. Non sono emersi elementi e o circostanze riferite alla gestione dei rifiuti che possono aver facilitato l'accadimento dell'incendio;*

*VI. la gestione del rifiuto in ingresso dall'arrivo all'accettazione fino alla messa a dimora in discarica è risultata regolare;*

*VII. nelle modalità di accertamento della funzionalità ed efficacia della rete di captazione del biogas non sono emersi problemi.”*

Scotellaro: sono apparse richieste, dopo il sequestro preventivo dell'impianto, nei confronti dell'operato del Comitato. Ritiene di dover prendere posizione, uscendo con un comunicato.

Il Comitato elabora un comunicato stampa.

### **Comunicato del Comitato di Controllo Discarica del Cassero**

Il Comitato di Controllo Discarica del Cassero dal momento della nascita ad oggi ha sempre operato in modo prioritario affinché fossero garantite le condizioni ambientali dell'impianto a tutela della salute dei cittadini.

A seguito del sequestro preventivo dell'impianto avvenuto lo scorso 4 marzo, esprime la massima fiducia nel percorso della magistratura sulle indagini in corso ed esprime altresì fiducia sull'attività dell'Arpat, tuttavia non può non notare una discrepanza tra le conclusioni dell'attività ispettiva di Arpat contenute nella relazione pervenuta il 12 gennaio 2017 e quanto ha attuato la magistratura nell'ordine di sequestro dell'impianto.

Sulla base di ciò chiede una rapida chiusura del procedimento a garanzia della comunità.

\*\*\*\*

Il Presidente  
Elisabetta Menchetti